



BREXIT: QUALI EFFETTI PER LE IMPRESSE

giovedì 18 Aprile 2019

**Unione Confcommercio
Sala Colucci
Corso Venezia, 47
Milano**

RELATORI

Nicole Hirst

Pini Franco LLP – London

Gian Luca Giussani

Studio Gian Luca Giussani

AGENZIA DELLE DOGANE

**La partecipazione al corso
è gratuita
per le aziende associate**

Le adesioni saranno accettate
sino ad esaurimento
dei posti disponibili,
e sarà data conferma tramite
e-mail 3 giorni prima dell'evento

Per maggiori informazioni:
Segreteria Aice
(Raffaella Perino - Raffaella Seveso
tel. 027750320/1)

Secondo gli scenari pubblicati dal Governo britannico, nel medio-lungo termine qualsiasi tipo di Brexit **produrrebbe un effetto negativo** rispetto alla permanenza di Londra nell'Ue. Ma tale impatto sarebbe di gran lunga superiore nel caso di un *hard Brexit*.

Rispetto agli altri grandi paesi Ue, **l'Italia appare a prima vista meno esposta** al rischio *hard Brexit*: solo poco più del 5% delle nostre esportazioni è diretto verso il Regno Unito. I settori di punta del nostro export sono: la meccanica strumentale, il tessile, il chimico e l'agroalimentare.

Tuttavia, tra i Paesi europei, è proprio l'Italia ad avere il terzo maggiore surplus commerciale europeo nei confronti di Londra (12 miliardi di euro l'anno).

Il seminario proverà a delineare i possibili effetti di Brexit da un punto di vista legale, fiscale e doganale.

PROGRAMMA

- 8.45 Registrazione partecipanti
- 9.00 Apertura lavori
- 9.15 Overview su Brexit
- Contrattualistica relativa a operazioni di import/export Italy/UK
- Analisi di alcune clausole
- 10.00 Brexit: conseguenze fiscali IVA ed operative per le aziende
- 10.45 Pausa
- 11.00 Brexit dal punto di vista doganale: dazi, origine, autorizzazioni
- 12.15 Quesiti e dibattito